PDF 16. il Covid-19: cosa è cambiato allo studio?

Diremo avanti della sanificazione dell'aria con le lampade a raggi ultravioletti degli ospedali di WuHan (primi a Firenze).

La telefonata della segreteria per dare l'appuntamento, includerà un semplice triage telefonico (domande) così concepito:

buongiorno, secondo le disposizioni dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri, dell'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) e del Ministero della Sanità, devo prima farle un paio di veloci domande, per la sua e nostra sicurezza, poi vediamo la data adatta.

Negli ultimi 14 giorni:

ha effettuato viaggi in zone a rischio,
ha avuto contatti con persone provenienti da zone a rischio,
ha avuto contatti con persone affette da Sars-CoV- 2,
ha avuto contatti con persone in quarantena disposta dall'ospedale
ha la febbre, congiuntivite, tosse, difficoltà respiratorie, diarrea,
influenza, perso l'olfatto o il gusto?

Se le risposte avranno qualche "si", l'appuntamento verrà rinviato a situazione sanata.

Se le risposte saranno auspicabilmente: no, la segreteria concorderà l'appuntamento ricordando che evidentemente, qualora nell'intervallo dalla telefonata all'appuntamento, come pure nel prosieguo della terapia, il paziente presentasse qualche sintomo dovrà avvertire lo studio.

Si conclude la telefonata dando l'appuntamento e consigliando vivamente al paziente, prima di uscire di casa se possibile, di lavarsi le mani, lavare i denti, fare un gargarismo e sciacqui prima con la normale acqua ossigenata 10 volumi poi col classico Dentosan 0,12% e indossare un paio di guanti se possibile.

Quando il paziente arriva allo studio, entra nell'ingresso dove:

1) gli viene misurata la **febbre col termoscanner**: se la febbre sarà 37,5 o oltre, dovremo con dispiacere rimandarlo a casa.

2) legge poi il foglio ANDI del triage che gli porgeremo, riportante le stesse domande della telefonata, e lo firma, e lo restituisce alla segreteria attraverso l'apertura della parete di separazione in plexiglass.

Se il paziente arriva indossando guanti, se li toglierà gettandoli nell'apposito contenitore, e si disinfetterà le mani con il disinfettante che gli daremo: se arriverà senza guanti si disinfetterà le mani con il disinfettante che gli daremo.

Successivamente dopo aver messo la borsa nel sacchetto di plastica che gli verrà consegnata, sedendosi sulle poltroncine bianche, indosserà alcuni DPI (Dispositivi Protezione Individuale) e cioè:

- il classico copriscarpe di plastica, che gli daremo
- la mascherina che gli daremo e
- un paio di guanti, che gli daremo a meno che non vada direttamente in bagno.

A questo punto passerà la linea rossa ed entrerà in sala d'attesa, dove siederà distanziato di 2 metri dall'altro paziente.

Praticamente il paziente starà comunque quasi sempre da solo in sala d'attesa perché se vi fosse già un altro paziente seduto provvederemo prima a farlo accomodare su una poltrona operativa libera.

Seduta odontoiatrica.

Dalla sala di attesa il paziente, passa se necessario in bagno per i bisogni fisiologici (perché interrompere la seduta sarebbe un problema di tempi ed economico), si lava le mani, se le disinfetta, passa nell'anditino delle seggioline rosse e dopo aver indossato i restanti DPI, aiutato dall'assistente e cioè un altro paio di guanti, un camice e una cuffia, che gli passerà l'assistente, viene poi accomodato sulla poltrona del riunito, dopo aver appoggiato il sacchetto sull'apposito scaffale.

L'accompagnatore non passa, resta in sala di attesa o nell'ingresso indossando la mascherina e il copriscarpe.

Una volta seduto, il paziente effettua nuovamente **gargarismi** con acqua ossigenata 10 volumi, cioè 3% e Dentosan 0,12%.

Durante le sedute, il paziente calerà la mascherina sul collo, di modo da poterla facilmente riportare sulla bocca e sul naso alla fine della seduta, l'assistente provvederà ad aspirare l'aerosol del paziente con particolari cannule (vedi oltre).

A seduta terminata, il paziente alzerà la mascherina su bocca e naso, e recuperato il sacchetto di plastica contenente la borsa o similari, tornerà nell'ingresso, dopo si leverà i DPI (camice, cuffia), getterà il sacchetto di plastica nella pattumiera, e portate a termine le eventuali pratiche amministrative attraverso l'apertura della barriera in plexiglass sarà congedato, dopo avere rimosso l'ultimo DPI cioè il copriscarpe in plastica.

Igiene dello studio.

Le assistenti coprono come di prassi con la pellicola di plastica e i teli, i piani di lavoro, come sempre fatto, compreso il mouse e la tastiera del computer, l'apparecchio radiografico etc.

L'aspirazione (AVA) dell'aerosol della saliva e dell'acqua del trapano, saranno effettuati con una cannula particolarmente grande per aspirare più aria e con l'ausilio di un apribocca particolare incorporante una grande cannula supplementare.

Aereazione dell'ambiente per ripulire l'aria eventualmente contaminata:

- le finestre saranno aperte in sala d'attesa, in sterilizzazione e in laboratorio sempre (compatibilmente col clima) e negli studi subito quando esce il paziente e verranno richiuse quando si accomoderà il paziente successivo.

L'aereazione sarà fissa le due ore serali della pulizia dello studio e il venerdi, per le pulizie generali.

Lampade degli ospedali di WuHan, per la Sanificazione dell'aria di tutti gli ambienti, sala sterilizzazione evidentemente inclusa con raggi ultravioletti. Sono le prime arrivate in Italia.

Sanificazione dei pavimenti: tutte le sere.

Sanificazione dei piani di lavoro e poltrona: dall'assistente che ha assistito.

Sanificazione del laboratorio: l'ultima assistente che lascia lo studio.



DPI, cioè Dispositivi di Protezione Individuali per i pazienti.

Vestizione del paziente: soprascarpe in plastica e mascherina nell'ingresso, cuffia, camice prima di è passare alla sala operativa uscendo dalla sala di attesa.

DPI, cioè Dispositivi di Protezione Individuali per infermiere e medici.

Vestizione dell'assistente: mascherine (due e cioè una FFP2 e una chirurgica sopra), cuffia modello scafandro azzurra, camice, visiera integrale, guanti (2).

Vestizione del dottore: mascherine (due e cioè una FFP2 e una chirurgica sopra), cuffia modello scafandro azzurra, camice, visiera integrale, guanti (2).

Sedute di igiene orale.

Le sedute come sempre saranno eseguite a mano con scalers e curettes: se per limitate fasi occorresse l'uso di apparecchi ad ultrasuoni, in questo

periodo l'adopereremo il meno possibile per ridurre l'aerosol. L'uso dell'apribocca con grande cannula incorporata per l'aspirazione, potrà essere utile.

Quando noi (medici ed assistenti) entriamo la mattina allo studio.

Indossiamo come prima cosa i copriscarpe sulle nostre nell'ingresso e passata la linea rossa e la sala d'attesa andiamo a mettere le scarpe da lavoro nello stanzino dopodichè indosseremo i DPI.

COMMENTO FINALE

Il tutto è molto più semplice a farlo che a descriverlo!!!

PAG-NI